

## SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

### Veglia pasquale 2022



MARIA CAVAZZINI FORTINI, *le donne al sepolcro*, acquarello, aprile 2015

Nella Veglia pasquale, “madre di tutte le veglie”, celebriamo la risurrezione del Signore. È una celebrazione festosa in cui attendiamo vegliando la risurrezione, la luce del Signore che squarcia le cupe tenebre che opprimono il mondo e la storia, segnati dal peccato e dalla morte. Il Signore risorto ci viene incontro nell’annuncio della sua Parola e nei sacramenti del Battesimo e dell’Eucaristia. Questa solenne celebrazione e tutta la Pasqua sono sorgente e culmine della vita della Chiesa, e le sue abbondanti ricchezze di grazia ci verranno elargite lungo tutto l’anno nella celebrazione del sacrificio eucaristico, nei sacramenti e nell’annuncio della Parola.

#### **SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:**

- La Veglia può essere celebrata in tutte le sue parti, come riportato nel Messale Romano.
- La processione offertoriale viene omessa.
- *Proposte di canti per l’animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*  
*Offertorio:* Benedetto sei tu Signore (oppure dando spazio alle parole della presentazione dei doni).  
*Per la Comunione:* Sei tu Signore il pane.

## **SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:**

### **1. Rito della luce**

*Questa parte viene celebrata nella penombra, per quanto possibile.*

*Guida:* È una notte speciale questa. È speciale perché i cristiani di tutto il mondo celebrano la pasqua di Gesù, cioè il suo passaggio dalla morte alla vita, dall'oscurità del sepolcro, all'alba radiosa del giorno della sua risurrezione.

È speciale per tutti noi perché quest'anno più che mai desideriamo poter partecipare alla sua vittoria e intravedere, oltre le tenebre di questo momento di paura e di morte, le luci di una nuova rinascita. Per questo vegliamo in preghiera perché in noi abita la certezza che Dio è fedele alle sue promesse e, come ha richiamato il suo Figlio Gesù dalla morte alla vita, così farà risplendere per noi l'alba di un giorno nuovo.

*Accendendo il cero (è possibile usare una candela oppure una T-light) e deponendolo sul ripiano preparato in precedenza dice:*

O Padre, il tuo Figlio Gesù, splendore della tua gloria, è la luce del mondo, luce che illumina ogni uomo, luce che rischiarava le tenebre e vince l'oscurità della notte; luce che anticipa la nascita di un mondo nuovo; luce che infonde speranza; luce che scalda i cuori.

A Lui la lode e la gloria nei secoli. Amen

*Tutti: Gloria al Signore perché ci vuole bene, non ci abbandona nell'ora della prova e in Gesù ci libera da ogni male!*

*Guida:* Nonostante il momento difficile che stiamo attraversando, questa notte il coro festoso degli angeli ci invita ad unirci alla sua lode per celebrare il trionfo del Signore Risorto. Nella sua passione egli ci ha liberati dalla colpa antica e ci ha resi figli della luce; ha spezzato le catene del male per fare di noi un popolo libero. Per la grazia di questa santa pasqua muterà le nostre lacrime in luminosi sorrisi, i nostri lamenti in canti di gioia.

*Tutti: Quanto è grande il Tuo amore per noi Dio della consolazione e della pace!*

*Guida:* In questa notte o Signore piega la durezza dei cuori, dissipa l'odio, concedi la concordia e la pace. Dona sapienza a coloro che ci governano; sostieni la generosità di coloro che si impegnano per il bene comune; santifica i nostri sacerdoti; rendi testimoni di speranza e ministri di misericordia il papa e tutti i vescovi; difendi i poveri, i profughi, i migranti e tutti i bisognosi; consola tutti gli afflitti e custodisci la nostra terra.

*Tutti: Mostraci Signore la tua misericordia e noi saremo salvi!*

*Guida:* La luce di questo cero ci ricordi l'impegno del nostro battesimo: essere luce per il mondo con l'autenticità della nostra fede, il coraggio della nostra speranza, la generosità della nostra carità.

Questa luce dissipi l'oscurità che opprime il nostro cuore, vinca ogni nostra paura, illumini il nostro cammino, infonda in noi il coraggio, rinsaldi in noi la certezza che l'amore e l'unità ci aiuteranno a superare ogni prova.

*Tutti: Lode a te o Cristo, speranza di chi confida in te!*

*Si accendono tutte le luci della stanza*

*Tutti: Gloria a Dio nell'alto dei cieli pace in terra agli uomini di buona volontà.*

*Letture: Signore Dio, Padre onnipotente.*

*Tutti: Ti benediciamo.*

*Letture: Signore Gesù che siedi alla destra del Padre.*

*Tutti: Ti glorifichiamo.*

*Letture: Spirito Santo, datore di ogni dono.*

*Tutti: Ti rendiamo grazie*

*Tutti: Gloria a Dio nell'alto dei cieli pace in terra agli uomini di buona volontà.*

## **2. In ascolto della parola**

*Se possibile si canta, altrimenti si recita tutti insieme*

*Tutti: Alleluia, Alleluia, Alleluia!*

*Letture: Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.*

*Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».*

*Tutti: Alleluia, Alleluia, Alleluia!*

*Letture: La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.*

*Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.*

*Tutti: Alleluia, Alleluia, Alleluia!*

*Letture: La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.*

*Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.*

*Tutti: Alleluia, Alleluia, Alleluia!*

## **Vangelo**

*Letture: Ascoltiamo ora il racconto della risurrezione dal **vangelo secondo Luca** (24, 1-12)*

**I**l primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi

parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore.

*Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio*

### **Commento**

Dio ci chiede di guardare la vita come la guarda Lui, che vede sempre in ciascuno di noi un nucleo insopprimibile di bellezza. Nel peccato, vede figli da rialzare; nella morte, fratelli da risuscitare; nella desolazione, cuori da consolare. Non temere, dunque: il Signore ama questa tua vita, anche quando hai paura di guardarla e prenderla in mano. A Pasqua ti mostra quanto la ama: al punto da attraversarla tutta, da provare l'angoscia, l'abbandono, la morte e gli inferi per uscirne vittorioso e dirti: "Non sei solo, confida in me!". Gesù è specialista nel trasformare le nostre morti in vita, i nostri lamenti in danza (cfr Sal 30,12): con Lui possiamo compiere anche noi la Pasqua, cioè il passaggio: passaggio dalla chiusura alla comunione, dalla desolazione alla consolazione, dalla paura alla fiducia. Non rimaniamo a guardare per terra impauriti, guardiamo a Gesù risorto: il suo sguardo ci infonde speranza, perché ci dice che siamo sempre amati e che nonostante tutto quello che possiamo combinare il suo amore non cambia. Questa è la certezza non negoziabile della vita: il suo amore non cambia. Chiediamoci: nella vita dove guardo? Contemplo ambienti sepolcrali o cerco il Vivente?

Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Le donne ascoltano il richiamo degli angeli, che aggiungono: «Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea» (Lc 24,6). Quelle donne avevano dimenticato la speranza perché non ricordavano le parole di Gesù, la sua chiamata avvenuta in Galilea. Persa la memoria viva di Gesù, restano a guardare il sepolcro. La fede ha bisogno di riandare in Galilea, di ravvivare il primo amore con Gesù, la sua chiamata: di ri-cordarlo, cioè, letteralmente, di ritornare col cuore, a Lui. Ritornare a un amore vivo col Signore è essenziale, altrimenti si ha una fede da museo, non la fede pasquale. Ma Gesù non è un personaggio del passato, è una Persona vivente oggi; non si conosce sui libri di storia, s'incontra nella vita. Facciamo oggi memoria di quando Gesù ci ha chiamati, di quando ha vinto le nostre tenebre, resistenze, peccati, di come ci ha toccato il cuore con la sua Parola.

(papa Francesco, *Omelia veglia pasquale 2019*)

### **3. Professione di Fede**

*Guida:* Professiamo la nostra fede

*Tutti:* **CREDO** in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

**CREDO** in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre.

**CREDO** nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna.

Amen, Alleluia!

#### **4. Padre nostro**

*Guida:* Recitiamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato chiedendo al Padre di non abbandonarci in questo momento di prova e di liberarci da ogni male:

*Tutti: Padre nostro ...*

*Guida:* **O** Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva in questa famiglia lo spirito di adozione, perché rinnovati nel corpo e nell'anima, siamo sempre fedeli al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti: Amen.*

*Mentre la guida chiede a Dio la benedizione per la famiglia, tutti si segnano con il segno di croce.*

*Guida:* Dio, che nella risurrezione del Cristo ha operato la nostra salvezza e ci ha fatto suoi figli ci dia la gioia della sua benedizione.

*Tutti: Amen.*

*Si può concludere con questa preghiera mariana:*

*Regina del cielo, rallegriati, alleluia.  
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,  
è risorto, come aveva promesso, alleluia.  
prega il Signore per noi, alleluia.*

## **APPENDICE**

### **TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.**

#### **Canto offertorio:**

*Rit. Benedetto sei tu signore,  
Benedetto il tuo santo nome.  
Alleluja, alleluja.*

Tu che hai fatto il cielo e la terra,  
Dio grande, Dio eccelso,  
Tu Re potente, benedetto sei Tu.

*Rit.*

Tu che sei nostro Salvatore,  
Tu che doni gioia e vita,  
Tu Dio Santo, benedetto sei Tu.  
**Rit.**

Tu che sei grande nell'amore,  
Tu Signore di misericordia,  
Tu Dio clemente, benedetto sei Tu.  
**Rit.**

Alleluja, alleluja.

### **Canto per la comunione**

**Rit. Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.**

**Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua Cena  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi». **Rit.**

«Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà». **Rit.**

È Cristo il pane vero  
diviso qui tra noi:  
formiamo un solo corpo,  
la Chiesa di Gesù. **Rit.**

Se porti la sua Croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai. **Rit.**

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli,  
e Dio sarà con noi. **Rit.**